



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

visto l'art. 19, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha integrato l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 sopra citato;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021, Reg. 947, con cui sono state definite le linee generali d’indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e tenuto conto dell’obiettivo A.4 (Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche);

considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell’offerta formativa dell’anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell’8 gennaio 2021;

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2022-2024, approvato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 luglio 2021, aggiornato da questo Consesso nella seduta del 25 ottobre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, con particolare riferimento all’obiettivo strategico D2 (“fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio”), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° dicembre 2022, a seguito di parere favorevole espresso da questo Consesso nella seduta del 29 novembre 2022;

visti il nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall’ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell’8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con note rettorali prot. n. 260003 del 18 ottobre 2022 e n. 49990 del 17 febbraio 2023;

richiamate le deliberazioni adottate da questo Consesso nelle sedute del 18 giugno 2019, del 27 aprile 2021 e del 28 aprile 2022, nonché i Decreti Rettoriali n. 1814 del 29 luglio 2019 e n. 1080 del 24 giugno 2022, in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);



vista la Rett. prot. n. 302240 del 19 dicembre 2022 avente per oggetto “Offerta formativa per l’anno accademico 2023/2024 - Indicazioni operative” con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali entro il 15 marzo 2023;

vista la Rett. prot. n. 39159 del 9 febbraio 2023 avente per oggetto “Finanziamento di insegnamenti trasversali per l’anno accademico 2023/2024” con cui si evidenzia che nell’ambito delle azioni dedicate all’accrescimento delle competenze trasversali degli studenti iscritti contenute nella programmazione triennale 2021-2023 dell’Ateneo è stato previsto uno specifico stanziamento economico che consente di coprire gli oneri relativi ad eventuali contratti di insegnamento e attività seminariali, fino ad un massimo complessivo di € 2.000,00 per ciascun insegnamento;

richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2023 con cui si approva, con parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 marzo 2023, l’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico 2023/2024;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall’intenzione di colmare il divario che intercorre tra l’università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e l’emergere dell’economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all’aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella “*European Skills Agenda*” le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzi



la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di "preparazione digitale" amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;

ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2023, ha approvato, tenendo conto delle proposte avanzate dai Dipartimenti, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2023/2024:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Comunicazione digitale	L-ART/06	6	30	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Fondamenti di lingua dei segni italiana	L-LIN/01	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	
Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale	M-PED/01	6	30	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	
Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche ⁽¹⁾	L-LIN/02	6	30	LT Lettere	
Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo	L-ART/04	6	30	LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	
Questioni e strumenti della comunicazione di genere	SPS/08	6	30	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	
Sociologia delle discriminazioni di genere	SPS/08	6	30		
Storia dei sistemi editoriali e documentali	M-STO/08	12	60	LM Lettere Classiche e Moderne	
B4Peace.	SPS/04	6	36		



Le sfide alla pace europea				LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Cittadinanza e Costituzione	IUS/08	6	36		
Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	Interdiscipl.	6	36	LM Giurisprudenza	
Diritto ed economia delle fonti di energia	IUS/10	6	36		
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale	
Cura, società, politica	Interdiscipl.	6	42		
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	SPS/08	6	30	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	
La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	SPS/12	6	30		
Communication and Leadership Skills	Interdiscipl.	3	24	LT Ingegneria Gestionale	Ingegneria e Architettura
E.S.G. (Environmental Social Governance) e sostenibilità	Interdiscipl.	3	24		
Introduzione al management e alle soft skills	Interdiscipl.	3	24		
Produrre tempo	Interdiscipl.	3	24	LT Ingegneria delle Tecnologie Informatiche	
Corso di MatLab avanzato	ING-INF/05	3	24		
Introduzione a MatLab	ING-INF/05	3	24	LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	
Cultura e strumenti della comunicazione digitale	ICAR/13	3	30		
Biomicry	BIO/17 + IND-IND/34	3	30	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia
Academic publishing in the life sciences	BIO/17 + L- LIN/12	3	30		
Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIO/17 + M-DEA/01 + L-LIN/12	3	30		
Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	Interdiscipl.	4	28	LM Medicina e Chirurgia	
Medicina di genere	Interdiscipl.	1	10		
Image processing per la microscopia	FIS/07	5	35	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	
ImageJ e i suoi plugin	FIS/07	3	21		
Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	M-PSI/02	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	
Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	ING-IND/34	3	24		



Analisi del movimento nella pratica clinica	MED/34	3	24			
Psicopatologia del comportamento alimentare	M-PSI/08	4	28	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate		
Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	M-PSI/08	5	35			
I determinanti del comportamento nei confronti dell'attività fisica, della sedentarietà e della dieta	M-EDF/02	3	21			
Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	M-PSI/08	4	28	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche		
Cambiamenti climatici ed effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIO/03	3	24	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	
Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIO/05	3	28			
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHIM/02	3	24	LT Chimica		
Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHIM/01	3	24			
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione I periodo</i>)	SECS-P/11	3	21	LM Finanza e Risk Management	Scienze Economiche e Aziendali	
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione II periodo</i>)	SECS-P/11	3	21			
La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management		
Learning in Action – Idoneità	SECS-P/11	6	42			
Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi	SECS-P/12	3	21			
Religious Diplomacy	IUS/11	4	32	LM International Business and Development		
Sociologia della sostenibilità alimentare	SPS/08	3	21	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili		
Laboratorio di analisi dati	Interdiscipl.	2	20	LT Fisica		Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Abilità informatiche	Interdiscipl.	3	24	LT Informatica		
Scrittura in LaTeX	INF/01	3	24			



Sviluppo sostenibile	Interdiscipl.	6	48	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Scienze Medico- Veterinarie
----------------------	---------------	---	----	---	-----------------------------------

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, nella seduta del 5 aprile 2023, ha successivamente proposto, per l'anno accademico 2023/2024, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Digital marketing in farmacia" e di "Introduzione alla comunicazione scientifica";

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, con decreto n. 131 del 20 aprile 2023, ha successivamente proposto, per l'anno accademico 2023/2024, l'attivazione dell'insegnamento trasversale di "Dilemmi dell'azione collettiva" e ha modificato, relativamente all'insegnamento di "Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi", il numero di CFU e di ore di riferimento portandoli rispettivamente da 3 a 6 e da 21 a 42;

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2023/2024, per le seguenti attività formative a scelta, inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "Digital marketing in farmacia": il marketing digitale è diventato prioritario anche nella gestione della farmacia e al suo interno confluiscono sia temi afferenti alla comunicazione out of store (gestione delle pagine social e della comunicazione diretti con sistemi di carte fedeltà), la comunicazione in store (gestione di touch point digitali in punto vendita) e non ultima la vendita tramite soluzioni variegata di prenotazione e consegna (e-commerce prioritario, di terzi, click & collect etc.). Durante il corso verranno illustrate le principali caratteristiche informatiche delle piattaforme per il commercio elettronico ed alcuni esempi di siti di e-commerce specifici per la vendita online di farmaci e, successivamente, verrà introdotto l'inquadramento giuridico dell'e-commerce con un richiamo specifico al farmaco; inoltre saranno introdotti gli obblighi informativi sul sito web a tutela della sicurezza del paziente e della sua privacy;



- “Introduzione alla comunicazione scientifica”: la comunicazione scientifica ha come obiettivo prioritario il favorire lo scambio e la diffusione di risultati e scoperte al fine di facilitare ogni ulteriore progresso nei vari campi di ricerca. L’insegnamento si propone di trasmettere concetti di base di comunicazione scientifica, quali chiarezza concettuale, precisione terminologica, accuratezza descrittiva, logicità e consequenzialità nell’esposizione, nonché di fornire una panoramica delle diverse modalità di presentazione di contenuti scientifici, tra cui relazioni tecniche, poster, presentazioni orali, articoli scientifici nonché la stesura di proposte di ricerca anche focalizzate sulla preparazione di domande per bandi competitivi individuali;
- “Dilemmi dell’azione collettiva”: l’obiettivo del corso è quello di analizzare e riflettere sulla crisi delle società liberal-democratiche, mettendo al centro dell’analisi temi quali il crollo della classe media, la non risolta questione meritocratica e le risposte politiche che hanno tentato di dare risposta a questi fenomeni, passando dalle ondate populiste a quelle comunitariste;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l’inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell’anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta;

ravvisata l’urgenza di rendere fruibili, per l’anno accademico 2023/2024, anche le attività formative di “Digital marketing in farmacia”, “Introduzione alla comunicazione scientifica” e “Dilemmi dell’azione collettiva”, in vista del prossimo avvio delle attività didattiche;



visto che l'articolo 8, comma 1.9, dello Statuto di Ateneo consente al Rettore di adottare decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli Organi competenti, di norma, nella prima seduta utile;

in attesa di ratifica da parte dei competenti Organi Accademici,

DECRETA

1. di rendere fruibili, per l'anno accademico 2023/2024, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO
Introduzione alla comunicazione scientifica	Interdiscipl.	2	16	LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Scienze degli Alimenti e del Farmaco
Digital marketing in farmacia	Interdiscipl.	3	24	LM Farmacia	
Dilemmi dell'azione collettiva	SECS-P/12	3	21	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali

2. di modificare, per l'anno accademico 2023/2024, il numero di CFU e di ore dell'attività formativa sotto riportata:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO
Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi	SECS-P/12	6	42	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali

3. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani